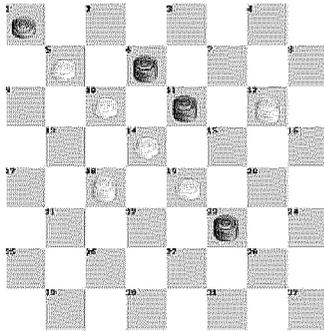


## LA RUBRICA

DAMA

### DOPO BOLOGNA RONDA CONCEDE IL BIS

A cura del cd pordenonese



problemi economici, infrastrutturali, socio-sanitari e culturali che la giunta di centrodestra in questi anni non è riuscita a risolvere, gran parte dell'attenzione viene assorbita dalla questione delle candidature. I nomi dei candidati possibili, finora usciti allo scoperto, rappresentano, in modi diversi, la ricchezza di competenze e capacità di cui il Pd è portatore, ma il livello di tensioni che percorre il

Pd regionale è tale da procurare un'inutile dispersione di energie che, viceversa, devono essere concentrate contro il centro-destra nostro avversario politico.

Ci chiediamo se il momento politico che stiamo vivendo, attraversato da una profonda e generalizzata sfiducia contro i partiti, dovuta alla loro scarsa capacità di percepire il peso effettivo dei problemi che la crisi scarica sulla gente e dalla eccessiva preoccupazione per i meccanismi di selezione interna del personale politico, non debba indurre tutta la dirigenza del Pd regionale a dedicarsi con generosità per indicare rapidamente un candidato, un programma e una coalizione da proporre ai cittadini per le prossime elezioni regionali. Urge uno sforzo di essenzialità, dinamicità e forte coesione per guidare autorevolmente il centro-sinistra alla riconquista della Regione nel 2013. Noi del Direttivo del Circolo PD di Cordenons riteniamo, che alla luce di queste considerazioni, si debba sostenere con forza e convinzione l'unica candidatura in grado di garantire una leadership riconosciuta capace di fare sintesi politica dentro e fuori il Pd. Noi, perciò, chiediamo con determinazione che sia Debora Serracchiani ad essere la candidata unitaria alla presidenza della Regione alle prossime elezioni.

**Giovanni Ghiani**

Segretario Pd di Cordenons

LATISANA

**D**omenica 10 giugno si è svolto l'11° Trofeo di dama italiana, organizzato dal Cd Concorezzese: quattro i gruppi in campo per un totale di 68 concorrenti provenienti da tutta Italia e il pomeriggio è stato teatro della gara dei ragazzi. Nel primo gruppo vince Gianmarco Ronda che bisca il successo di Bologna sul podio è frutto dell'abilità nel finale: Mario Fero, campione italiano in carica, non riesce a impiantare un finale "Johnson" e finisce in piazza d'onore al secondo posto, per quoziente, sul terzo classificato Mario Cibelli. Nel secondo gruppo, vittoria del padrone di casa Onofrio La Susa che vince per quoziente sul torinese Mario Santangelo, il quale finisce in seconda posizione. Al terzo posto l'unico nostro corregionale in gara Lucien Zinutti del Circolo Udinese. Nel terzo gruppo successo del giovanissimo Gianluca Ferrari, del circolo "Locatelli", ad un passo così dalla promozione a Candidato Maestro. La vittoria è stata sempre per quoziente sul biellese Enzo Canepa che si deve accontentare del secondo

posto. Sul gradino più basso del podio, Giovanni Piano, rappresentante del CD Triante di Monza. Nel quarto gruppo podio tutto bergamasco con Giorgio Fagiani del circolo Campagnola, Antonio Palazzo del circolo di Zanica ed al terzo posto Rocco Luongo presidente del circolo Locatelli di Romano. Undici ragazzi si sono affrontati, nel pomeriggio, in una competizione che ha visto il frutto dei buoni insegnamenti

impartiti dagli istruttori in termini di correttezza, concentrazione e capacità di divertirsi: la gara giunge alla fine del corso di preparazione svoltosi durante l'anno scolastico. Parole di apprezzamento per la manifestazione sono giunte dal presidente del Circolo Familiare S. Antonio, Ialo Sala. Le premiazioni hanno visto la presenza dell'assessore alla Scuola e allo Sport del Comune di Concorezzo, Emilia Sipione e del Consigliere nazionale della Federazione Italiana Dama, Gianni Zavettieri. Si conclude con il consueto tiro di dama italiana ideato dal Maestro Maccagni dove il bianco muove e vince.

(Soluzione: 12-15 6x22 15x6 22x15 6-11 1x19 11x27)

A cura del Circolo Damistico Pordenonese  
santasantasanta@live.it

